



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE ENRICO FERMI

Via Valcalda 1 - 32044 Pieve di Cadore - Tel. 0435 33072 - Fax 0435 517274 - www.cadorestuola.edu.it

C.F. 92001470258 - C.U.: UFJ8VX - e mail: blis00100b@istruzione.it - blis00100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Pieve di Cadore – ITT e IPSSS Ottico Pieve di Cadore
ITE e IPIA Mobile e Arredamento – Santo Stefano di Cadore

I.I.S. "ENRICO FERMI"-PIEVE DI CADORE
Prot. 0006166 del 24/09/2022
IV-1 (Uscita)

Pieve di Cadore, 24 Settembre 2022

AI DOCENTI dell'IIS "E. Fermi" di Pieve di Cadore
All'Albo online
All'Amm. Trasparente
Al sito web e in Bacheca Reg. EL.

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025 PER L'A.S. 2022-23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO i CCNL Scuola del 2007 e del 19.04.2018
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
VISTA la Legge n. 107/2015;
VISTI i Decreti legislativi, n. 59; n. 60; n. 61; n. 62; n.63; n. 64; n. 65 e n.66, e ss.mm.ii., attuativi della l.107/15;
VISTI il PTOF per il triennio 2022-2025, il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano annuale per l'inclusione, il Piano nazionale per la scuola digitale e il Piano per la formazione del personale a livello di istituzione scolastica attualmente in vigore;
VISTE le Indicazioni del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars Cov 2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'a.s. 2022-2023;
CONSIDERATO che dovrà essere revisionato il PTOF 2022-2025 per l'a.s. 2022/23;
RICHIAMATO il proprio Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025, Prot. n. 5059 del 11.10.2021;
PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 con lo scopo di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
CONSIDERATO che il PTOF ha lo scopo di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali tenendo conto della normativa vigente, degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione scolastiche e delle necessità e richieste degli utenti;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento del PTOF 2022-25 per l'a.s.2022-23:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1) L'aggiornamento dei curricula verticali e del sistema di valutazione degli apprendimenti si rende necessario in particolare ai fini dell'attuazione del Piano Scuola 4.0 per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative, per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline e per aggiornare il profilo di uscita dello studente con particolare attenzione alle competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio.

I progetti relativi al Piano Scuola 4.0 Next Generation EU dovranno essere inseriti nel PTOF

2) Il curriculum dell'Educazione Civica è completato.

Le programmazioni individuali dei docenti dovranno calare nella realtà di classe i Curricula attualmente vigenti.

Revisione e Aggiornamento di rubriche di valutazione:

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie. Nell'ottica dello sviluppo di una didattica curriculare è necessario accompagnare alla definizione di un Repertorio di competenze le corrispondenti Rubriche di Valutazione.

3) Didattica Digitale Integrata: anche se la normativa vigente per il corrente a.s. prevede il pieno ritorno alla attività didattica in presenza, è necessario non disperdere il patrimonio di competenze acquisite nel corso di due anni scolastici, continuando ad utilizzare per la didattica ordinaria gli strumenti messi a disposizione dalla scuola come il Registro elettronico e le funzionalità per la didattica di G_Workspace.

Qualora fosse necessario ricorrere alla DDI in seguito a provvedimenti delle competenti autorità, rimane vigente e dovrà essere applicato il Piano per la DDI approvato nell'a.s. 20-21.

4) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La struttura organizzativa e le procedure per l'espletamento dei PCTO sono ormai consolidati e risulta buona la risposta degli enti Aziende ospitanti per la realizzazione degli stage.

Vengono annualmente predisposti i Progetti triennali di PCTO per tutte le classi Terze dell'Istituto.

Risulta necessario proseguire nel coinvolgimento di tutti i docenti dei Consigli di classe per l'individuazione delle discipline che potranno, con attività specifiche dare un contributo d'aula, sia preparatorio sia di restituzione, ai percorsi di PCTO e la sensibilizzazione dei docenti a svolgere il ruolo di tutor scolastico, in ordine sia alla individuazione sia alla certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi.

5) Attività di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che anche questa Istituzione Scolastica deve predisporre con cura. Il recupero sarà attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico - educativi di sostegno e recupero delle carenze formative in presenza. Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative: attività di accoglienza; corsi di recupero; sportelli; studio assistito; supporto didattico in presenza; pause didattiche; informazioni periodiche alle famiglie con maggior uso del Registro elettronico; ricevimento dei genitori sia in presenza sia online; aggiornamento costante del registro elettronico.

La valorizzazione delle eccellenze si concretizza da molti anni nella partecipazione e nei buoni risultati conseguiti nelle competizioni nazionali come le Olimpiadi di Matematica, di Fisica e di Filosofia, i Campionati di Astronomia, i giochi della chimica e le gare nazionali dei professionali e degli Istituti tecnici tecnologici da prevedere anche per il corrente anno scolastico.

6) Arricchimento del curriculum

L'I.I.S. "E. Fermi" realizza da molto tempo attività di arricchimento del curriculum relative alle attività sportive, ai Viaggi di Istruzione e Lezioni fuori sede e agli stage linguistici all'estero (nel periodo pandemico queste attività hanno risentito dei limiti derivanti dalla pandemia); ed attività laboratoriali di settore per gli Istituti professionali e l'Istituto tecnico tecnologico.

Al fine di attuare il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e rispondere alle richieste delle famiglie vengono strutturate attività didattiche extracurricolari per consentire agli studenti il conseguimento delle certificazioni linguistiche di Livello B1 e B2 di inglese e tedesco, usufruendo in particolare dei docenti di potenziamento di Inglese.

Dovrà essere riattivato il progetto per l'acquisizione della certificazione ICDL.

7) Organico di potenziamento

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, nonché delle esigenze di organizzazione, progettazione e coordinamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle competenze specifiche dei docenti assegnati, il Collegio individuerà le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel Piano necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi in particolare saranno destinati all'attivazione dello studio assistito pomeridiano e altre di supporto agli studenti (psicologo in classe) in quanto i docenti di potenziamento possono coprire le aree linguistica e matematica. Si ricorda che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili (nota MIUR 2852 del 5/9/2016). Il Collegio è pertanto chiamato a progettare e realizzare il potenziamento tenendo conto del criterio di ottimizzazione delle risorse e delle finalità contenute nel PTOF dell'unica istituzione scolastica.

8) Riforma degli istituti professionali prevista dal D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 e PNRR Riforma degli Istituti tecnici e professionali.

I Consigli delle classi degli istituti professionali sono interessati alla revisione metodologica con definizione delle UDA e dei Progetti formativi individualizzati.

E' necessario che i PFI non siano interpretati come adempimento formale e burocratico ma come strumento operativo per

intercettare le difficoltà degli studenti e trovare strumenti per affrontarle.

La riforma, prevista dal PNRR, mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

L'adozione del provvedimento è prevista per l'anno 2022 e determinerà un'ulteriore rivisitazione dei rispettivi curricula.

9) Riforma degli Esami di Stato del Secondo ciclo D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

Rimane prioritario l'eventuale aggiornamento della documentazione già predisposta nei precedenti a.a.s.s. in ordine alle novità introdotte per le tipologie delle prove scritte, per il colloquio e per le griglie di valutazione e il modello di "Documento del 15 maggio". **Nel corrente anno si dovrà porre particolare attenzione alla predisposizione della documentazione e delle prove di simulazione per dare attuazione a quanto previsto nel DI Prot.164/2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'art.17, c. 5 e 6, del D.Lgs.62/17.**

10) Prove Invalsi. Rappresentano un'occasione di crescita e miglioramento poiché sono uno strumento, fra altri, estremamente utile e flessibile per la promozione di una didattica in grado di sviluppare competenze disciplinari e di cittadinanza, fondamentali per qualsiasi studente e futuro cittadino. Ciò presuppone che gli insegnanti conoscano approfonditamente i quadri di riferimento delle prove, le prove stesse e il loro collegamento con le Indicazioni e le Linee Guida nazionali ed effettuino delle prove di simulazione per esercitare gli studenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In relazione alla dimensione organizzativa, la flessibilità oraria è stata realizzata con l'orario su 5 giorni per IPAAPS Ottica, IP per il Made in Italy e l'ITE, con durata oraria differenziata nei diversi Istituti e conseguente calendarizzazione del recupero dei 10 minuti.

L'Istituto ha investito notevoli risorse sia per il rinnovamento dei Laboratori, sia per il potenziamento delle dotazioni digitali delle aule e il miglioramento della connettività, utilizzando fondi propri e Fondi PON. È pertanto necessario strutturare l'orario scolastico in modo tale da consentire a tutti gli studenti l'equo accesso ai Laboratori e l'utilizzo delle strumentazioni digitali per veicolare didattiche innovative.

In relazione alla dimensione relazionale, risulta necessario implementare la condivisione di regole di comportamento con l'informazione capillare della documentazione prodotta dall'Istituto.

È stata predisposta la Circolare operativa relativa alle Indicazioni del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars Cov 2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'a.s. 2022-2023 le cui misure dovranno essere seguite accuratamente da tutti sempre tenendo presente esigenze di prudenza .

Per quanto riguarda il Piano Scuola 4.0 vedasi appendice 2 del presente Atto di indirizzo.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Istituto Fermi da anni prevede l'attivazione di percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), area che comprende la disabilità, i disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit dell'attenzione e dell'iperattività), lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola per accompagnare, nel percorso di formazione, tali allievi mette in atto attività inclusive. Si invita a continuare l'applicazione delle procedure educative-didattiche e organizzative da mettere in atto nelle diverse situazioni con gli allievi con BES e a dare applicazione al Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Annualmente dovrà essere aggiornato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.

L'Istituto Fermi è destinatario di un finanziamento previsto dal PNRR nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali. Vedasi appendice 1 del presente Atto di indirizzo

Il progetto relativo alla riduzione dei divari territoriali dovrà essere inserito nel PTOF

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per l'anno scolastico 2022-23 le iscrizioni al nostro Istituto hanno consentito la formazione di due classi prime per il Liceo Scientifico, l'ITT e l'ITE e una classe prima per ciascuno dei nostri istituti professionali, nonostante il calo significativo demografico che connota il nostro territorio e ad un'attività di orientamento condizionata dalla pandemia, risulta necessario un impegno assiduo da parte di tutti per incrementare le iscrizioni ponendo particolare attenzione all'implementazione di un ambiente scolastico accogliente.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le priorità individuate dal Nucleo interno di valutazione vengono annualmente condivise con il Collegio Docenti che, per tramite dei Dipartimenti e delle Commissioni, le dovrà declinare in azioni concrete. La coincidenza fra le finalità dei progetti finanziati e le priorità strategiche della scuola risulta dal fatto che tutti i progetti rientrano in macroaree definite nel PTOF come priorità strategiche.

È necessario individuare azioni per dare continuità alla condivisione delle priorità con tutti i portatori di interesse, studenti, famiglie enti pubblici, aziende ecc. e approntare strumenti di monitoraggio.

L'Istituto ha reso evidenti e pubbliche le scelte della scuola in relazione agli obblighi di trasparenza con l'attivazione l'Albo online, amministrazione trasparente, il sito web che è aggiornato dalla funzione strumentale dedicata ed il Registro online, ma è da potenziare la pubblicità di tutte le azioni intraprese e dei risultati conseguiti.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Nucleo Interno di Valutazione dovrà eventualmente rivedere le priorità individuate nel RAV e il Piano di miglioramento e predisporre entro il corrente anno solare la revisione del PTOF 22-25 per l'a.s.22-23 anche in ottemperanza a quanto indicato nell' Appendice al presente Atto specifica per PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Istituto è scuola capofila della rete della formazione per l'Ambito 9.

Pertanto, il Piano di Formazione dell'Istituto si integrerà con il Piano di formazione d'Ambito.

I docenti sono invitati a partecipare attivamente alle proposte formative.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

In occasione del rinnovo degli organi collegiali risulta necessario prevedere azioni per un maggior partecipazione dei genitori agli Organi stessi.

Ai fini dell'aggiornamento del PTOF 2022-25, fermi restando la validità di quanto finora prodotto vengono indicate in via orientativa le azioni da implementare per macroambiti di intervento

- ❖ La promozione di metodologie innovative e di interventi didattici strategici idonei a favorire il miglioramento dei processi educativi e formativi per la crescita della persona nella comunità
 - Organizzazione di un ambiente di apprendimento che garantisca riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità cognitive individuali
 - Potenziamento della didattica laboratoriale e diffusione dell'innovazione metodologica, anche attraverso l'autoformazione, la ricerca-azione, la condivisione di "buone prassi" tra colleghi, l'interazione con Reti di scuole
 - Attuazione del processo di innovazione tecnologica continuando ad utilizzare gli strumenti e le metodologie attivate nei periodi di Didattica a distanza a completamento e supporto dell'attività didattica ordinaria
- ❖ Il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
 - Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti
 - Allestimento di ambienti di apprendimento (materiali, esposizione di lavori prodotti dagli alunni, ecc.) ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività delle alunne e degli alunni e che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme
 - Maggior coinvolgimento, valorizzazione e sostegno alla progettualità degli studenti (es. attività teatrali, autogestione ecc.) alla partecipazione ad attività motorie e sportive organizzate a livello locale, regionale e nazionale e tramite il gruppo sportivo scolastico
- ❖ Il monitoraggio e la valutazione delle azioni didattiche
 - Azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa in quanto essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. In particolare, per tutti i progetti e le

attività previsti nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

- Valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, come strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Si ritiene determinante quanto segue:
 - definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
 - costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione
 - valorizzazione delle prove Invalsi come importante strumento di valutazione delle competenze
 - analisi degli esiti delle prove Invalsi sia a livello individuale sia di dipartimento e di gruppi di lavoro come strumento per la progettazione didattica
 - Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
- ❖ Il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e nella condivisione degli obiettivi didattico – formativi, con l'individuazione di modalità di partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa
 - Comunicazione alle famiglie delle scelte progettuali (didattiche, economiche, di riqualificazione degli spazi) al fine di essere una scuola trasparente, efficace e pienamente capace di interagire con l'utenza
- ❖ La realizzazione di azioni volte al pieno successo scolastico e di accoglienza degli alunni
 - Promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza
 - Progettazione didattica volta al miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle discipline assiali (italiano, inglese, matematica, scienze) e di indirizzo
 - Progettazione di interventi didattici per classi parallele
 - Interventi di recupero in itinere o sportelli pomeridiani
 - Potenziamento dello studio assistito
 - Realizzazione degli interventi di accoglienza per gli allievi in situazione di disabilità
 - Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e CNI
- ❖ Potenziamento delle competenze di lingua straniera
 - Promozione dell'acquisizione delle Certificazioni in Inglese e Tedesco per Livelli B1, B2 e superiori
 - Ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche in funzione comunicativa anche con l'intervento di Madrelingua
 - Promozione degli stage linguistici all'estero, qualora la situazione sanitaria lo consenta
- ❖ Potenziamento e ottimizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita
 - Valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline
 - Partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti
 - Promozione di iniziative e percorsi in grado di sviluppare interessi e abilità personali in progetti curriculari ed extracurriculari Raccordo fra la scuola, il territorio e le realtà produttive
 - Attività di orientamento universitario e professionale
 - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- ❖ Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario
 - La gestione delle classi difficili- strategie e tecniche per la gestione d'aula
 - Azioni di formazione relative a metodologie didattiche innovative
 - Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
 - Didattica a sostegno degli alunni BES
 - Formazione sulla sicurezza nel lavoro
- ❖ Miglioramento dell'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
 - Diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale

Si evidenzia, infine, che il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

APPENDICE ALL'ATTO DI INDIRIZZO SPECIFICA PER PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

1. Finanziamento PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

TENUTO CONTO della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 tenendo conto:

- **ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:**

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
 - percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
 - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

- **al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi** occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

2.Finanziamento PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Next Generation EU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO il D.M. n°161 del 14 giugno 2022 recante l'adozione del "Piano Scuola 4.0";

PRESO ATTO che ciascuna istituzione scolastica dovrà adottare, entro marzo 2023, su un format reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR, il documento "Strategia Scuola 4.0" che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale;

TENUTO CONTO della necessità di costituire un gruppo di progettazione

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 tenendo conto che per :

A. Next Generation Classroom:

- Il target minimo prevede di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica;
- La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:
 - ✓ il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
 - ✓ la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
 - ✓ la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

B. Next Generation Labs:

- la finalità consiste nel realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain.;
- della necessità di individuare gli ambiti tecnologici di innovazione legati al profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali"
- della necessità di progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori

Al fine di provvedere alla progettazione delle aule innovative e dei laboratori per le professioni digitali del futuro occorre infine tenere conto della necessità di costituire un GRUPPO DI PROGETTAZIONE, composto dall'animatore digitale, dal team per l'innovazione e le altre figure strumentali/ docenti anche per sollecitare la collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Mara De Lotto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate